

## Profilo degli autori

**ALESSANDRO ACHILLI** è Lecturer in Ukrainian Studies presso la Monash University, Melbourne. Dopo essersi addottorato nel 2015 con una tesi sul poeta ucraino Vasyl' Stus, è stato Research Fellow presso lo Harvard Ukrainian Research Institute e docente a contratto all'Università degli Studi di Milano. I suoi interessi vertono principalmente sulla poesia ucraina e russa moderna e contemporanea, la storia culturale ucraina, i rapporti letterari interslavi e slavo-germanici, la comparatistica, la teoria letteraria e la teoria della lirica.

**CLAIRE DELAUNAY** si è laureata in Lingua, Letteratura e civiltà russa, ed è attualmente dottoranda di ricerca presso l'Università Paris IV-Sorbonne, dove dal 2013 insegna Letteratura russa e traduzione letteraria russo-francese. La Tesi di Dottorato che sta completando sotto la direzione scientifica di Luba Jurgenson riguarda la scrittura dell'angoscia nell'opera di L. Tolstoj, autore al quale ha dedicato la sua tesi di laurea e diversi studi, pubblicati in francese e in russo.

**CATHERINE DEPRETTO** è Professore di Letteratura Russa presso l'Università Paris IV-Sorbonne e Direttore della *Revue des études slaves*. È specializzata nello studio della teoria letteraria in Russia, in particolare del formalismo. Ha tradotto e curato il maggiore testo storico-letterario di Ju. Tynjanov, *Formalisme et histoire littéraire* (1991), curato l'opera *L'héritage de Bakhtine* (1995) e pubblicato *Le formalisme en Russie* (2009; trad. ru: *Formalizm v Rossii*, Moskva, NLO, 2015). Le sue ricerche riguardano anche la storia culturale del periodo sovietico e le forme *non-fiction* dell'auto-narrazione.

**ALESSANDRO FARSETTI** ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Lingue e Letterature Slave all'Università Ca' Foscari di Venezia con una tesi sul futurista Ivan Aksenov (2015). I suoi campi di indagine comprendono la poetica dell'avanguardia russa di inizio Novecento, la cultura popolare dell'URSS, la letteratura di viaggio. Recentemente ha curato l'edizione italiana del romanzo di E.L. Voynich *The Gadfly* (1897), opera di culto della Russia sovietica (*Il figlio del cardinale*, 2013), e ha collaborato al commento dell'edizione russa delle memorie di N.P. Anciferov sull'Italia (*Otčizna moej duši*, 2016).

**MARCELLO GARZANITI** è Professore Ordinario di Filologia slava presso l'Università di Firenze. Si è laureato in Lingua e Letteratura russa presso l'Università di Bologna (1979) e addottorato in Scienze orientali presso il Pontificio Istituto Orientale (Roma, 1990). Dal 1987 collabora con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, curando il Settore della Slavistica, dell'Europa Orientale e dell'Eurasia. È cofondatore della rivista "Studi Slavistici" (2004) ed è stato direttore esecutivo della collana "Biblioteca di Studi Slavistici" (Firenze University Press, 2005-2014). È stato *visiting professor* presso le università di Kiev, Würzburg, Parigi e Vienna. Autore di monografie e saggi si occupa della storia culturale del mondo slavo nell'ambito delle lingue e delle letterature, in particolare della tradizione manoscritta della Bibbia e della sua ricezione letteraria, della letteratura di viaggio e del lessico dei beni culturali.

**DONATELLA GAVRILOVICH** è Ricercatrice e docente di Storia del Teatro, Metodologia e Tecnologie digitali presso l'Università di Roma Tor Vergata. Nel 1981 si laurea in Storia dell'Arte Contemporanea all'Università La Sapienza e nel 1985 consegue con Lode il Diploma di Specializzazione. Dal 1982 prende parte a progetti CNR, focalizzando l'ambito di ricerca e numerose pubblicazioni su scenografia, teatro e danza russo-sovietica. Nel 2012 fonda la collana editoriale e la rivista online *Arti dello Spettacolo/Performing Arts*. Dal 2013 coordina il progetto "Museo virtuale" con la St. Petersburg State University ITMO. Tra le sue recenti pubblicazioni si segnalano: *Vera Fedorovna Komissarževskaja. Una donna "senza compromesso". La vita e l'opera dell'attrice russa dal 1899 al 1906* [2011; 2015]; *Nel segno del colore e del corpo. Il regista-scenografo Aleksandr Golovin* [2011]. In corso di pubblicazione: *Arts and Dance. Russian and Soviet Choreographers*.

**PIERRE GONNEAU** è Professore di Storia della Russia medievale e moderna presso l'Università Paris IV-Sorbonne e Direttore di Studi presso l'École Pratique des Hautes Études. I suoi interessi di ricerca spaziano dalla storia politica e religiosa russa, alla storiografia della Russia dalle cronache fino a Karamzin, così come ai rapporti tra testo e immagine nella Russia medievale e moderna. Autore delle monografie *Ivan le Terrible ou le métier de tyran* (Paris: Tallandier, 2014) e *Histoire de la Russie: d'Ivan le Terrible à Nicolas II, 1547-1917* (Paris: Tallandier, 2016), uscito anche in russo nel 2017 (*Ot rosov do Rossii. Istorija vostočnoj Evropy, 730-1689*, SPG: Evrazija). È Presidente dell'Institut d'Études Slaves di Parigi dal 2014.

**SARAH GRUSZKA** è Dottoranda presso l'Università Paris IV-Sorbonne. Dopo aver conseguito una laurea in storia (Università Panthéon-Sorbonne Paris I) e una seconda in lingua russa (INALCO e Università Paris-Sorbonne Paris IV), sta completando, sotto la direzione scientifica di Catherine Depretto, una Tesi di Dottorato sui diari personali scritti durante l'Assedio di Leningrado (1941-1944). È autrice di articoli e di voci enciclopediche dedicati ai problemi terminologici e di costruzione della memoria dell'assedio e della guerra. La sua

ricerca è volta a indagare i meccanismi di interiorizzazione e di decostruzione del discorso ufficiale così come questi vengono riflessi nel linguaggio popolare della scrittura dell'intimo.

**LUBA JURGENSON** è Professore di Letteratura russa presso l'Università Paris IV-Sorbonne, coordinatore del seminario "Narrazione, Finzione, Storia" presso l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales (EHESS), caporedattore, (con P. Mésnard), della rivista *Mémoires en jeu/Memories at stake*. Si occupa principalmente dello studio di testimonianze e memorie nelle aree dell'Europa centrale e ex-URSS. Ha pubblicato la monografia *L'expérience concentrationnaire est-elle indicible?* (Monaco 2003) ed è autore di numerosi saggi e miscelanee sulla memoria di avvenimenti storici del XX secolo. Nel 2003 ha curato, per i tipi di Verdier, l'edizione integrale dei *Racconti di Kolyma* di Varlam Salomov in lingua francese (Paris 2003). Dirige la collana "Usages de la mémoire" presso la editrice Pétra.

**ALEKSANDR LAVROV** è Professore di Storia della Russia moderna e sovietica presso l'Università Paris IV-Sorbonne. La sua Tesi di Dottorato riguardava la reggenza della principessa Sofia Alekseevna (1999) e la tesi di Abilitazione alla Direzione di Ricerche (HDR), ai processi celebrati per i reati di stregoneria nella Russia della prima metà del XVIII secolo (2000). Nel 1996 ha pubblicato un'edizione bilingue commentata della *Relation curieuse et nouvelle de Moscovie* di Foy de La Neuville (1698). È coautore, in collaborazione con Pierre Gonneau, del volume *Des Rhôs à la Russie. Histoire de l'Europe Orientale (v. 730-1689)* (2012), uscito anche in russo nel 2017 (*Ot rosov do Rossii. Istorija vostočnoj Evropy, 730-1689*, SPG: Evrazija).

**LEONID LIVAK** è Professore Associato presso il Dipartimento di Slavic Studies dell'Università di Toronto e ricercatore associato al CERCEC (EHESS-Paris). I suoi ambiti di specializzazione sono la storia culturale e letteraria russa moderna, la storia delle relazioni e dei transfert intellettuali e letterari russo-francesi e russo-ebraici, gli studi modernisti russi e comparati e la storia culturale dell'emigrazione russa in Francia. Tra le sue pubblicazioni figurano i libri *How It Was Done in Paris: Russian Emigre Literature and French Modernism* (Wisconsin University Press, 2003); *The Jewish Persona in the European Imagination: A Case of Russian Literature* (Stanford University Press, 2010); *Literaturnyj avangard russkogo Pariža* (OGI, 2014). Di prossima apparizione è la sua ultima monografia *In Search of Russian Modernism*, dedicata ai problemi metodologici che emergono dagli studi sul modernismo letterario e culturale russo nel contesto storico europeo.

**IGOR MELANI** è Professore Associato di Storia moderna (Storia del Rinascimento) all'Università di Firenze. Laureato in Storia moderna presso l'Università di Firenze (2001), Dottore di Ricerca in Storia della Società Europea in Età moderna presso l'Università di Torino (2006), già borsista del Max Planck

Institut für Europäische Rechtsgeschichte di Francoforte, dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara, dell'Institut d'Histoire de la Reformation di Ginevra, è stato borsista *Post-doc* e *Chercheur Invité* all'EHESS di Parigi (2006-2007; 2011-2012). Si occupa di storia della cultura europea e di storia delle mentalità nella prima età moderna in una prospettiva interdisciplinare, che abbraccia storiografia, diritto, filologia, filosofia, letteratura, antropologia, geografia.

**CLAUDIA PIERALLI** è Ricercatrice di Slavistica all'Università di Firenze, dove insegna Letteratura russa. Laureata in Filologia Slava presso la medesima Università, si è addottorata in Letterature Slave Moderne e Contemporanee presso l'Università Statale di Milano (2008) ed è stata borsista *Post-Doc* presso il Centro Studi DRZ di Mosca e la Sorbonne-Paris IV (2008-2010; 2012-2013). Ha pubblicato l'edizione critica *N.N. Evreinov. Otkrovenie iskusstva. Naučnoe izdanie* (Sankt-Peterburg: MIR, 2012) e la monografia *Il pensiero estetico di N. Evreinov dalla teatralità alla 'poetica della rivelazione'* ("Biblioteca di Studi Slavistici", 2015). I suoi interessi spaziano dal folklore slavo, alla storia culturale dell'emigrazione russa, al rapporto tra scrittura e totalitarismo, letteratura e testimonianza in URSS.

**EUGÈNE PRIADKO** è dottorando presso l'Università Paris IV-Sorbonne. Sta completando, sotto la direzione scientifica di Pierre Gonneau, una Tesi di Dottorato dedicata al manuale di economia domestica russa del XVI secolo intitolato *Domostroj*. La sua ricerca segue due assi principali: da un lato, la storia della tradizione manoscritta del *Domostroj*, incentrata principalmente sull'evoluzione del testo di quest'ultimo tra i secoli XVI e XVIII, dall'altro, il commento approfondito degli aspetti religiosi, economici e sociali dell'opera.

**LORENZO PUBBLICI** è Full Professor of History and Anthropology presso il Dipartimento di Humanities and Liberal Arts di SRISA (Santa Reparata International School of the Arts), dove insegna dal 2006. È autore di monografie, saggi e numerose recensioni sulla storia dell'Europa Centro-Orientale nel medioevo e in particolare sul rapporto fra nomadismo e società sedentarie nella regione del Caucaso fra XI e XIV secolo. Fra i suoi lavori sull'argomento vi sono *Dal Caucaso al mar d'Azov. L'impatto dell'invasione mongola in Caucasia fra nomadismo e società sedentarie (1204-1295)*, Firenze 2007; *Ad majus. Italiani nel sud della Russia fra XII e XIII secolo*, Milano 2009. Ha in preparazione una monografia sul ruolo del fattore nomade nella costruzione dell'identità europea (*Cumani. Ovvero del nomadismo alle porte dell'Europa medievale*).

**MARCO PULERI** si è addottorato in Lingue, Letterature e Culture Comparate presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2015 ed è assegnista di ricerca e docente a contratto di Storia dell'Europa Orientale, *Nation Building* e Tutela delle minoranze presso l'Università di Bologna. I suoi interessi di ricerca hanno come obiettivo l'analisi del contesto socio-culturale russo contemporaneo e lo studio dei processi di negoziazione culturale all'interno del contesto ucraino

post-sovietico. Nel 2016 ha pubblicato una monografia dal titolo *Narrazioni ibride post-sovietiche. Per una letteratura ucraina di lingua russa* (FUP) per la collana di “Scienze umane e sociali” – Premio ricerca “Città di Firenze”.

**DARIA SINICHKINA** è Dottore di Ricerca in Letteratura Russa presso Università Paris IV-Sorbonne, dove nel 2016 ha discusso la tesi *Nikolaj Kljuev de 1917 à la fin des années 1920: trajectoire intellectuelle et œuvre poétique*, elaborata sotto la direzione di Catherine Depretto. I suoi ambiti di ricerca sono la poesia russa e sovietica, la storia della letteratura russa dell’età d’argento e la cultura sovietica degli anni Venti. Attualmente insegna russo al Lycée international de Saint-Germain-en-Laye.